

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PRIVATO (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40

Percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (18 settembre 2023- 7 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Diritto privato – IUS/01
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Valeria Corriero
Indirizzo mail	valeria.corriero@uniba.it
Telefono	080/5717805
Sede	Dipartimento di Scienze politiche, stanza n. 12, in Corso Italia n. 23, I piano.
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice ks8dep7
Ricevimento	V. pagina web docente per il giorno di ricevimento, in ogni caso previo appuntamento via mail Consultare la pagina docente: <a href="http://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti">www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	40	8	102
CFU/ETCS			
6	5	1	

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Lo studente acquisirà un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche nel diritto privato; sarà in grado di utilizzare il lessico giuridico e di cogliere i collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti del diritto privato.</p> <p>Lo studente consegnerà un'autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica delle stesse, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnala l'analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, durante lo svolgimento dei seminari di approfondimento.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Si richiede una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di

	<p>un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini). Il superamento dell'esame di <i>Diritto privato</i> deve precedere la prova degli esami opzionali di <i>Legislazione sociale</i> e <i>Diritto Amministrativo</i></p>
<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>Il metodo con cui affrontare lo studio della disciplina, e che verrà seguito dal docente durante le lezioni frontali, implica oltre all'analisi degli istituti privatistici, mediante la <b>consultazione continua delle fonti normative</b> (<i>in primis</i> del codice civile), anche la capacità di effettiva comprensione di essi. Ciò comporta lo sviluppo di una capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.</p> <p>Lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto civile e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 1:</b> Lo studente è in grado di comprendere la complessità delle questioni civilistiche a lui sottoposte e di interpretare le principali norme e istituti giusprivatistici, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso delle attività didattiche su menzionate, al fine di applicarle al caso concreto, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti deboli, attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato.</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 2:</b> Lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite al caso concreto, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti deboli, attraverso l'uso di un lessico giuridico appropriato.</p> <p><b>- Descrittore di Dublino 3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, le parti che descrivono elementi normativi da quelle che ne offrono l'interpretazione; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici e assiologici tra i diversi istituti del diritto civile e transdisciplinari tra le varie discipline oggetto del corso di studi.</li> </ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 4- capacità di comunicare quanto si è appreso</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i>: lo studente è in grado di comprendere e utilizzare il lessico giuridico; sa rendersi conto della struttura e della funzione dei principali istituti del diritto civile; acquisisce le cognizioni di base per l'apprendimento delle discipline giuridiche connesse al Diritto privato che dovrà affrontare nel corso di laurea (es., Diritto del lavoro).</li> <li>- <b>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</b></li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>: l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti e delle formazioni sociali considerate deboli (minori, donne, omosessuali, coppie di fatto, famiglia, soggetti privi in tutto o in parte di autonomia).</li> <li>• <i>Lavorare in gruppo</i>: agli studenti che frequenteranno i seminari sarà chiesto di coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrandole competenze e formando un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e fonti giurisprudenziali.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>La parte generale del corso avrà a oggetto le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato. In particolare, si procederà all'analisi delle fonti del diritto privato, all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale, della responsabilità civile e dei lineamenti del diritto di famiglia.</p> <p>La parte speciale del corso dedicherà particolare attenzione al problema dell'interpretazione dei contratti, nel tentativo di accreditare una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale, rispetto a quella tradizionale del codice civile, e di legittimare l'interpretazione giudiziale «correttiva» dei contratti.</p> <p>1) Parte generale:</p> <p>1. <i>Nozioni introduttive e principi fondamentali</i>: Realtà sociale e ordinamento giuridico - Fonti del diritto - Principi - Fatto ed effetto giuridico - Situazione soggettiva e rapporto giuridico - Dinamica delle situazioni soggettive - Metodo giuridico e interpretazione. Applicazione del diritto nello spazio e nel tempo. 2. <i>Persone fisiche e persone giuridiche</i>. 3. <i>Situazioni giuridiche</i>: Situazioni esistenziali - Situazioni reali di godimento - Situazioni possessorie - Situazioni di credito e di debito - Situazioni di garanzia - Prescrizione e decadenza. 4. <i>Autonomia negoziale</i>: Autonomia negoziale e autonomia contrattuale - Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale - Singoli contratti: a) contratti relativi al trasferimento di situazioni; b) contratti e (atti) relativi alla destinazione di beni a uno scopo; c) contratti relativi al godimento ed alla utilizzazione dei beni; d) contratti relativi ad esecuzione di opere e servizi; e) contratti a</p>

	<p>titolo gratuito e liberalità - Promesse unilaterali - Pubblicità e trascrizione. 5. <i>Responsabilità civile e illecito</i>: Responsabilità da fatto illecito – Responsabilità c.d. speciali - Illecito e danno. 6. <i>Impresa</i>: Impresa e azienda - Concorrenza. 7. <i>Famiglia e rapporti parentali</i>.</p> <p>2) Parte speciale: Contratto e interpretazione nel sistema del codice civile – Verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale - L'interpretazione «correttiva» dei contratti.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1) P. Perlingieri, <i>Istituzioni di diritto civile</i>, ESI, Napoli, ultima edizione.</p> <p>2) M. Pennasilico, <i>Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale</i>, Giappichelli, Torino, ultima edizione.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Lo studio del programma richiede la consultazione di un <b>codice civile</b> aggiornato e corredato delle principali fonti normative
<b>Materiali didattici</b>	<i>Pubblicati sulla pagina web del docente</i>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, con particolare riguardo alla tutela dei soggetti e delle formazioni sociali considerate deboli (minori, donne, omosessuali, coppie di fatto, famiglia, soggetti privi in tutto o in parte di autonomia). La prova sarà esclusivamente orale.</p> <p>Agli studenti che si prenoteranno nel corso dell'ultima lezione o tramite mail da inviare al docente, non oltre il quinto giorno antecedente la data dell'appello di dicembre, sarà consentito di sostenere due esoneri (che si svolgeranno durante l'appello di dicembre il primo, e l'appello di gennaio il secondo), alla fine del corso. La prenotazione su Esse3 dovrà essere effettuata esclusivamente, in caso di superamento del primo esonero, per la data del primo appello di gennaio (secondo esonero).</p> <p>Il primo esonero (appello di dicembre) comprenderà lo studio e l'analisi critica dei seguenti istituti: gerarchia delle fonti del diritto, fatti, atti ed effetti giuridici, soggetti (persone fisiche e giuridiche), situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie).</p> <p>La seconda parte dell'esonero (primo appello di gennaio) riguarderà i seguenti istituti: situazioni giuridiche (di credito, di debito e di garanzia), autonomia negoziale e contrattuale, responsabilità civile e lineamenti del diritto di famiglia; parte speciale del corso dedicata all'interpretazione dei contratti.</p> <p>La valutazione finale sarà data dalla media dei voti conseguiti nelle prove di esonero.</p>
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: gli studenti</li> </ul>

	<p>dovranno avere la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario e in sede di esame, a cogliere e riassumere il senso di taluni provvedimenti della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione della fattispecie oggetto del provvedimento giudiziale e le motivazioni della decisione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: gli studenti dovranno avere la capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato. Gli studenti dovranno applicare, nell'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente, il metodo e le tecniche argomentative studiate.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i>: gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza dei provvedimenti giurisprudenziali esaminati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i>: gli studenti dovranno essere capaci di comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. A tal fine, gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i>: gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale sarà attribuito attraverso la valutazione del livello di preparazione mostrata dallo studente in sede di esame in relazione a ciascuno dei libri del codice civile, sui quali verterà ogni singola domanda, con particolare riguardo ai soggetti, alle situazioni giuridiche di debito e di credito, e all'autonomia negoziale.</p> <p>Il voto sarà espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Per l'assegnazione della lode verrà formulata una domanda <i>ad hoc</i>, attraverso la quale lo studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e critica di un istituto giusprivatistico, oltre a un'ottima capacità tecnica di argomentare sui collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti del diritto privato.</p> <p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza,</p>

	<p>almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p><b>Insufficiente: 0-17</b> Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Sufficiente: 18-20</b> Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p><b>Discreto: 21-23</b> Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p><b>Buono: 24-26</b> Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p><b>Distinto: 27-28</b> Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Ottimo: 29-30</b> Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p><b>Eccellente: 30L</b> Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati.</p>
<p><b>Altro</b> <b>Composizione</b> <b>Commissione esami di</b> <b>profitto</b></p>	<p>Presidente: Prof. Valeria Corriero; Componenti: Proff. Francesco Di Giovanni, Mauro Pennasilico, Ferdinando Parente, Salvatore Giuseppe Simone; dott.ri Adriano Buzzanca, Serena Persia, Rocco Lombardi, Tiziana Perillo e Loretta Moramarco.</p>
	<p>.</p>

